

NOI E VOI

ANNO III

N. 3

maggio

BERGORO

Qin Questo numero ...

Mese mariano	pag.	3
Comitato Scuola-famiglia	"	4
Giornata pro Madagascar	"	6
Raccolta della carta	"	7
Angolo del bambino	"	8
I suranom di Berguaitti	"	10
III° Media "prima della scelta"	"	12
Risultati del Referendum	"	14
Preghieria dell'altruismo	"	15
La nostra comunità parroc- chiale	"	16



Cinpiati

All'oratorio
maschile
dal 23 maggio
al 16 giugno
tutte le domeniche pomeriggio
INTERVENITE!

VABANZZE #4

La comunità giovanile
oratoriale di Fagnano
organizza per l'estate '74
una vacanza comunitaria
al villaggio alpino "Cralvini"
di Gressoney S. Jean.
Giovani e adolescenti sono
tutti invitati.
Per l'iscrizione (anticipo 10000)
rivolgersi direttamente a Don
Luigi di Fagnano oppure in
redazione.



- NOI E VOI** - esce quando può, costa quel che vale, dice quel che vuole.
- piazza S. Giovanni N° 4 Tel. 617384
- Redatto e stampato dal "Gruppo Giovanile Cattolico Bergamasco"
- Noi e Voi viene inviato a tutte le famiglie di Bergamo.
- Ciclostilato in proprio in numero di 500 copie.

QUALCHE PENSIERO

SUL MESE

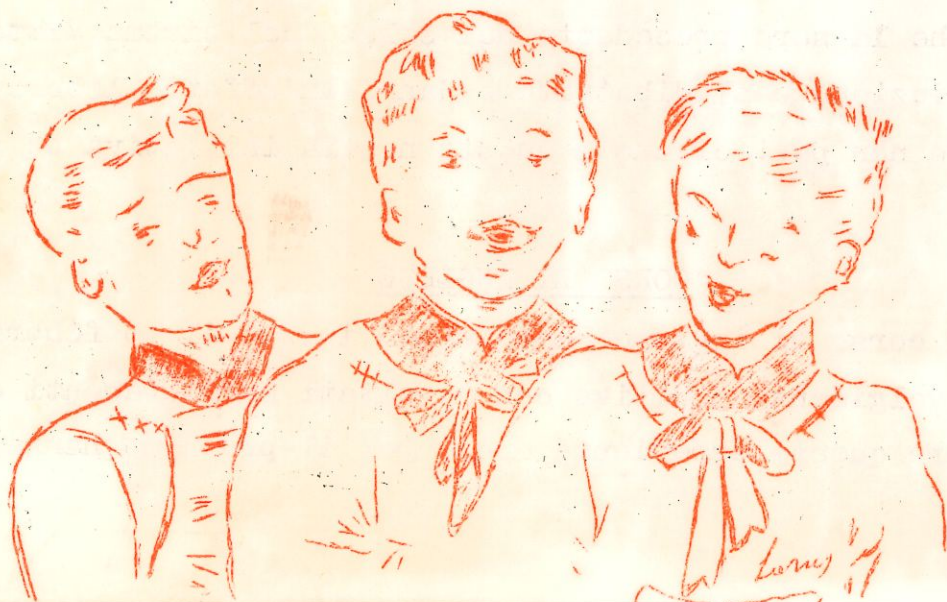
di MARIA



Il mese più bello dell'anno, il mese dei fiori, non a caso è consacrato a Maria. Per i devoti di lei, è occasione di un grande risveglio spirituale. In un gesto d'amore a Lei, tutte

le sere recitiamo il Rosario insieme, preghiera tanto raccomandata da Maria nelle sue apparizioni e quindi dono alla Madonna sicuramente gradito. Mentre lo si recita si ha occasione di meditare sulla vita di Cristo, applicata alla nostra esperienza quotidiana e alle nostre necessità. Maria è madre di tutti e tutti ci ama, sempre, più di qualsiasi altro al mondo. Come qualsiasi mamma è felice di aiutarci; aspetta solo che noi, con un pò più di speranza, ci rivolgiamo a Lei. Non dimentichiamoci poi che ci guarda con particolare tenerezza, perchè vede in noi l'immagine del suo Gesù.

PIERA



Comitato Scuola-famiglia

Il Comitato Scuola Famiglia di Bergoro ritiene opportuno illustrare il lavoro svolto durante quest'anno scolastico.

CIO' CHE SI E' OTTENUTO

Il primo problema che si è presentato all'attenzione del Comitato è stato quello del servizio trasporto degli alunni, che durante il precedente anno scolastico era stato svolto gratuitamente, mentre per il corrente anno l'amministrazione comunale chiedeva alle famiglie degli alunni interessati un contributo di £. 3.000. Dopo vari incontri con l'amministrazione comunale, il Patronato scolastico e il Comitato Scuola-Famiglia di Fagnano, si è giunti ad accettare la quota di £. 1.500 come contributo delle spese di trasporto, facendo salvo però il principio della gratuità del servizio.

DOPPI TURNI

Un altro grave problema era rappresentato dai doppi turni istituiti per due classi, a rotazione, a causa della mancanza di aule. Il Comitato si è impegnato a parlare con il Sig. Parroco (sempre sensibile ai problemi dei ragazzi) che si è dichiarato disposto a mettere a disposizione un locale da adibire ad aula scolastica. Il problema è stato quindi risolto momentaneamente, poichè col prossimo anno scolastico bisognerà reperire un altro locale per la classe quinta. Infatti uno dei locali attualmente usati è troppo piccolo e l'autorità scolastica, che fin'ora ha chiuso un occhio, non ne permetterà l'ulteriore uso.

CINEFORUM

E' stato organizzato con il Comitato Scuola-Famiglia di Fagnano un cineforum per gli alunni che si è rivelato di grande interesse. La proiezione dei films per i ragazzi è gratuita e le pellicole vengono pagate dai genitori che la sera precedente nel salone del cinema Vittoria assistono alla proiezione e al dibattito e danno un'offerta libera. I genitori di Bergoro non partecipano a questa nostra iniziativa ed è in pericolo!!!!

CORSO DI INGLESE

Le lezioni del corso di inglese hanno avuto inizio il 15 febbraio, hanno avuto uno svolgimento positivo con risultati soddisfacenti e pensiamo di continuare questa esperienza anche per il prossimo anno scolastico.

SCUOLA MEDIA

Il Comitato Scuola-Famiglia di Bergoro ha cercato agganci con il preside della scuola media e i professori per cercare di istituire un raccordo tra scuola elementare, scuola media e genitori, in modo da creare una collaborazione che faciliti il passaggio degli allievi da un livello di studio all'altro. Alla riunione indetta nelle nostre scuole il Sig. Preside si è impegnato a riunire il Comitato Scuola-Famiglia delle medie e i Professori prima della fine del mese, per trovare gli opportuni strumenti per una valida collaborazione.

INIZIATIVE IN CORSO

Per il prossimo anno scolastico è intenzione del Comitato istituire un corso di ginnastica, ma per tale realizzazione si presentano alcuni problemi da risolvere, come: locale, attrezzature, insegnante, per cui siete invitati a partecipare alle prossime riunioni al fine di proporre le soluzioni più adeguate.

Un'altra iniziativa che si vorrebbe realizzare è l'istituzione di un corso pre-scuola da tenersi nel mese di settembre. Tale corso si svolgerà nei locali della scuola e servirà alla preparazione dei ragazzi all'inizio dei corsi di studi.

RINGRAZIAMENTI E

Si ringraziano tutti quei genitori che parteciperanno attivamente ai lavori del comitato, ma vorremmo anche che tutti i genitori dei nostri bambini che frequentano la scuola si interessino di più; ci facciano presente i loro problemi, le loro preoccupazioni, ne discutano con noi in modo da trovarne una soluzione. Di queste iniziative in futuro ci ripromettiamo di interessare le persone che rappresentano BERGORO nel Consiglio Comunale allo scopo di interessarli ai nostri problemi e per ottenere un sensibile interessamento e un valido aiuto per una più rapida soluzione dei problemi che si presenteranno.

COMITATO SCUOLA FAMIGLIA di BERGORO.



5 maggio 1974

GIORNATA pro MADAGASCAR

Tutti ne avete sentito parlare. Anche i bambini hanno avuto due modi di spendere i loro soldi: o per i bambini Malgasci (e giù, un tonfo sordo nel salvadanaio) o la pesca. (la pesca... e quell'aria da festa nel paese).

- La domenica è trascorsa, splendida la mattinata, grigio il pomeriggio. E tutti, grandi e piccini, hanno compiuto il loro gesto con tanta modestia e con tanto cuore, proprio come una famiglia.

- Non sono ancora esperta dell'Italia, quindi neppure di Bergoro. Le reazioni della gente sono assai diverse da quelle a cui sono abituata al Madagascar. Ma fatte le debite differenze, l'essenziale era identico: interesse, entusiasmo, partecipazione attiva. Ed oggi, giovedì 9, quando sono rientrati gli ultimi salvadanai in terra cotta, proprio stentavo a crederci.

- Cari Bergoresi, è vero che nel Vangelo sta scritto: "Non sappia la tua destra ciò che fa la sinistra". Penso però, che il sapere cosa hanno fatto gli altri vicini (il nostro gesto personale lasciatelo pure in incognito) servirà a convincervi che l'unione fa la forza.

Vi assicuro che un paese come il vostro può fare grandi cose se, ad ogni attività di bene, saprete portare la stessa carica di energia e di generosità.

- Preghiere, sacrifici, amore e simpatia per le Missioni sono cose difficili da contare o da pensare. Sono sicura ce ne sono stati e penso che il Signore li abbia già si-

stemati nella banca della Comunione dei Santi.

- Quelli che invece sono i poveri e sporchi soldi della terra (!!!) sono qui, ben impilati e impacchettati (domenica li porterò a Torino).

Poveri e sporchi soldi che fanno commettere tante follie e tanti delitti. I miei sono molti, non oso sperarne tanti e sono il frutto del vostro lavoro, dono gratuito della nostra bontà.

Con la mia Santa Madre Teresa oso ripetere con una piccola variante: una missionaria vale niente, una missionaria e un po' di soldi non sono un gran che. Ma una missionaria, un po' di soldi ed il Signore che mi farà incontrare qualche buona Ditta, sono un bel tornio assicurato per la nostra scuola professionale.

Grazie Bergoresi. Grazie e ... a un altro anno!

Grazie Suore.



Raccolta

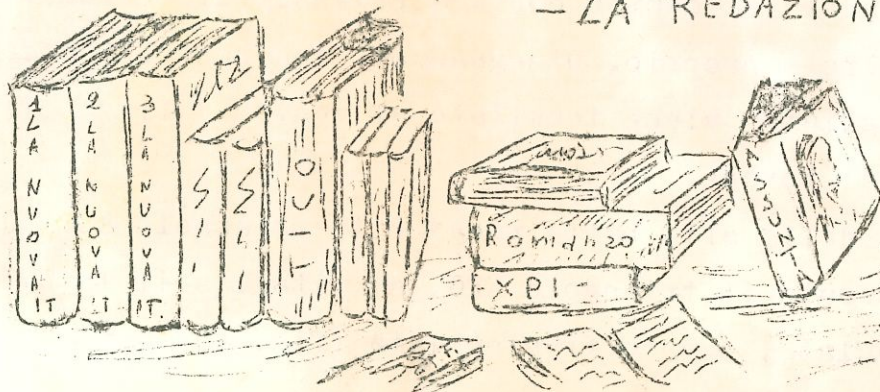
della carta

Siamo lieti di comunicare la buona riuscita della raccolta della carta!! Ben 38 quintali di carta e 3 di cartone sono finiti, quel sabato pomeriggio, alla cartiera di Cairate. Il prezzo della carta comunicatoci dalla cartiera ammonta a L. 408.000 ! Siamo veramente contenti di ringraziare chiunque ha contribuito fornendoci la carta stessa, soprattutto chi ci ha aiutato nella raccolta e messo a disposizione i camion.

Ci scusiamo con chi è rimasto escluso involontariamente (per malintesi o dimenticanze) dalla raccolta, invitando loro e TUTTI a conservare ancora la carta in quanto pensiamo in un prossimo futuro di effettuare una nuova raccolta. Se qualcuno, poi per mancanza di spazio non trovasse difficoltà nel conservare la carta si rivolga presso i componenti della redazione che provvederanno a ritirarla.

Con il ricavato, quando ne entreremo in possesso, avremo intenzione di comperare una macchina da scrivere adatta per matrici (infatti disponiamo di macchine di fortuna). Altre proposte sono state fatte: ad esempio quella di adoperare parte del ricavato per i bisogni immediati dell'oratorio (giochi, strumenti etc.), oppure di iniziare a comperare dei libri di ogni genere (da quelli per la preparazione dei catechisti, a libri di autori contemporanei, a libri per ragazzi), e iniziare così la costituzione di una biblioteca libera a TUTTI senza bisogno di tessera o di iscrizione. Ci piacerebbe appunto che tutti coloro che si interessano a Noi e Voi a Bergoro (ed anche coloro che prima d'ora non si sono mai interessati) dessero le loro indicazioni e i loro pareri sul modo migliore di disporre di questi soldi, che in fondo sono di TUTTI. Dunque scrivete alla redazione, venite qui direttamente, parlate con i redattori, con chiunque è a contatto con la nostra iniziativa.

- LA REDAZIONE -



ANGOLO DEL BAMBINO

E' giusto e doveroso lasciare un po' di spazio ai bambini, specialmente adesso che la società presenta aspetti negativi per quanto riguarda la metodologia d'educazione. La carenza di verde si riflette sui bambini che vengono in tal modo privati dei loro giochi preferiti, come il calcio o i diversi sport. E' vero che a Bergoro c'è ancora dello spazio verde per i giochi, ma non vi siete mai chiesti come intrattenere i vs. bambini senza pericolo, divertendoli e nello stesso tempo educandoli? Quello che noi vogliamo darvi è un consiglio per tenere impegnati i vs. figli, durante le giornate piovose, con giochi semplici e non pericolosi. Ad esempio consegnate loro degli oggetti molto semplici (es. spugne, stracci, giornali) e utilizzateli per fare un simpatico collage che poi attaccherete nella loro cameretta.

Se poi i bambini hanno tanta pazienza invitateli a costruire delle simpatiche farfalle appese con dei fili al soffitto o attaccate ai vetri, daranno un tono simpatico al locale dei giochi.

Attenzione però: non presentate questo come un semplice lavoretto, ma come un gioco. Presentatela pure come una gara tra compagni e mettete in palio delle caramelle per colui che farà le farfalle più belle.

Ed ecco come eseguirle:

Fig. 1: un foglio di carta di forma quadrata; si piega sulle sue diagonali

Fig. 2: Si apre di nuovo il foglio piegando lo spigolo D sullo spigolo C, ottenendo il triangolo ABC

Fig. 3: lo spigolo C si piega ora sulla lettera E. In ultimo si piega FG sulla linea base AB. (Fig. 4)

Si apre il foglio e lo troviamo pieghettato in 8 strisce orizzontali. Ora si piega ogni strisciolina separatamente per metà (linea punteggiata nella Fig. 5) ora si riuniscono come una fisarmonica. Per il 2° paio di ali si segue lo stesso procedimento.

Le 2 ali si uniscono, legandole al centro con una rete sottile. Alla farfalla manca ora il corpo vero e proprio. Disegnandolo con pastelli a cera su un cartoncino e ritagliato, viene incollato al centro delle 4 ali in modo che esse partano dal torace.

Per poter variare la forma delle ali, basta piegare il triangolo ABC (vedi 2 fig.) per metà; ottenuto il triangolo EFG, si ritaglia il lato lungo BC con una linea ondulata, oppure frastagliata (fig. 6)

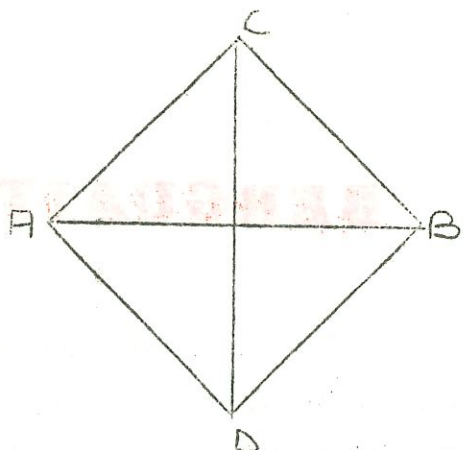


FIG. I

FIG. II

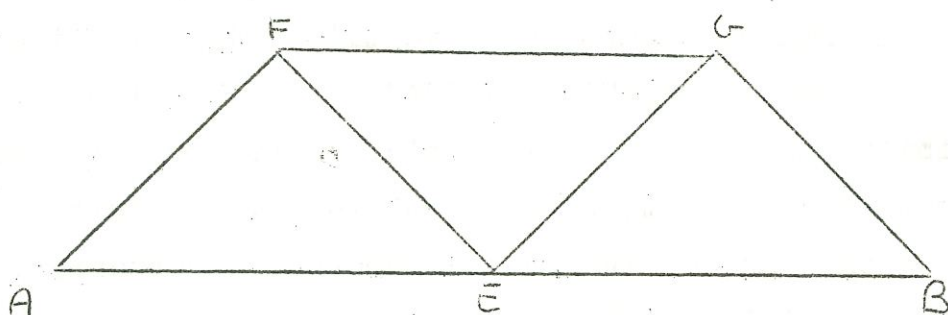
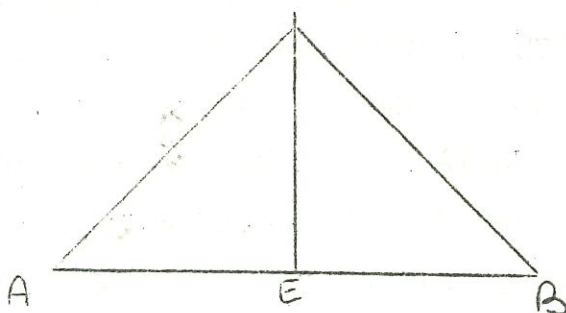


FIG. III

Possedete un registratore? Bene, usufruitemene per far cantare i bambini. Si divertiranno a riascoltare le loro voci.

Per il vostro bimbo consigliamo questo gioco divertente: "Carta-cane - stro". Bastano un comune cestino per la carta, o un portaombrelli, e un mazzo di carte oppure di figurine in numero di 10 o 15. Si danno le carte a turno a ciascun giocatore. Lo si fa sedere su una sedia (che deve rimanere sempre alla stessa distanza dal cestino) e lo si invita a lanciare le carte nel cestino. Vince chi riesce a farvi entrare il maggior numero di carte. E' inutile dire che il gioco diverrà più aritmetico e divertente se parteciperanno al gioco 2, 3 o 4 gruppi di almeno 3 membri ciascuno, con le varianti della classifica a punti.

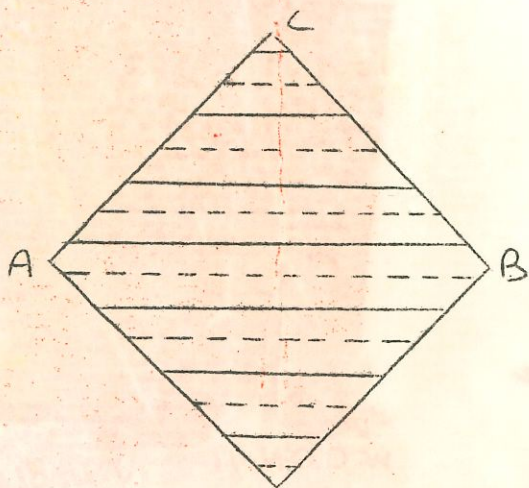


FIG. IV

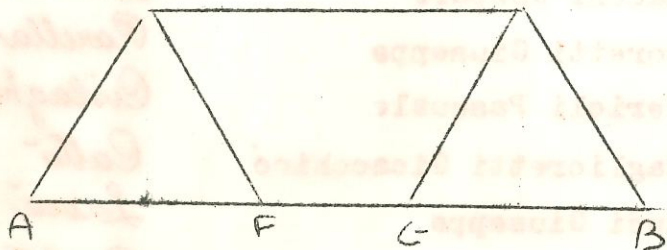


FIG. V

I SURANOM DI BERGUAITI

Curiosando tra i registri parrocchiali dei Battesimi, abbiamo notato che dal 1878 al 1886, accanto al nome del padre del neonato, è indicato il soprannome della sua famiglia. Probabilmente tale uso si è imposto di necessità, dato che i ceppi originari del paese erano pochi; perciò c'erano 2 o 3 famiglie Tronconi, o Mascheroni o Taglioretti.... e per distinguerle si ricorreva appunto ai 'suranom'. Essi potevano derivare da qualche caratteristica fisica evidente (un naso lungo in famiglia dava origine ai 'Nason') o dal nome del paese da cui la famiglia deriva (i LOCÁ' o i BOLÁ'), magari da un vestito originale (i GILE' ROSS) o dal mestiere del padre (i OREVES' o i 'CAMPEE'). Alcuni soprannomi sono poi in traducibili: anche per i più anziani purtroppo il significato di determinati vocaboli è andato perduto col tempo. Per evitare che questa dispersione avvenga anche riguardo ai suranom, caratteristica essenziale delle vecchie famiglie di Bergoro, li riportiamo in questo articolo, pensando inoltre di fare piacere a quanti potranno riconoscersi.

ANNO 1878

Bulgheroni Pietro
Frogtini Luigi
Macchi Luigi Pietro
Bianchi Antonio
Vimercati Michele
Tronconi Francesco
Taglioretti Giuseppe

*Moret
Gile' Ross
Filipella
Cipriat
Loeznan
Pecchin
Bernaia*

ANNO 1880

Tronconi Giuseppe
Macchi Gaspare
Boretti Giuseppe
Feroli Pasquale
Taglioretti Giacchino
Rudi Giuseppe
Colombo Agostino

*Bagagin
Lozin
Parella
Cislaghin
Catto
Lroca
Dul Togn*



ANNO 1879

Castelli Giovanni
Limido Gaudenzio
Gadda Gaetano
Scandroglio Antonio
Gussoni Giuseppe
Caprioli Carlo
Tronconi Giovanni
Pigni Angelo
Mascheroni Pietro
Vanzini Santino

*Gesag
Palu
Marion
Bolla
Ca' Brusca
Solbia
Loppin
Lechiniet
Pellegrin
Cereghit*

ANNO 1880

Bulgheroni Pietro
Fontana Napoleone
Pigni Luigi
Corbella Giuseppe
Mascheroni Francesco
Cardani Francesco

*Scissà
Ost
Zote
Canen
Chineu di Rat
General*

ANNO 1881

Macchi Achille
Fontane Giovanni
Bossi Giorgio
Tommasini Fermo
Galli Luigi

*Termin
Oreves
Giachetin
Nason
Gris*

ANNO 1882

Guerra Giuseppe
Galmarini Paolo
De Giorgi Luigi
Piatti Eugenio
Tronconi Eugenio

*Cistu
Galmarin
Boscurin o Boscu
Campèe
Broncon*

ANNO 1884-85

Castelli Alessandro
Macchi Giovanni
Pagnani Paolo
Tronconi Attilio
Martegani Gaetano
Colombo Angelo
Bossi Domenico

*Piccinette
Maran
Ghinella
Gasparit
Gutto
Bassan
Ratella*

La trascrizione dei soprannomi, iniziata da don Bellati, termina qui. Nel 1883 era stata sospesa per una assenza del Parroco da Bergoro di diversi mesi. Il sostituto non la continuò. Nel 1886 morto don Bellati, venne a Bergoro don Luigi Giani che trascrisse un solo soprannome, quello della famiglia di Macchi Luigi, detta Pavia. Fu l'ultimo annotato. Come è facile constatare, molti di questi 'suranom' sono vivi e usati ancora oggi.

Semmai c'è qualche modifica dialettale, dovuta forse al tempo trascorso: invece dei BOLLÀ' diciamo BULLÀ', invece di OREVES, UREVAS, invece di MORET, MURETTU..... E' anche probabile che don Bellati, di origine milanese, abbia mutato i nomi, scrivendoli secondo il dialetto meneghino.

Maria

III^a MEDIA: prima della "scelta"

Siamo dei ragazzi che frequentano la III^a media. Ci siamo riuniti per vedere e analizzare i vari problemi che tutti i giorni incontriamo andando in classe. "La scuola insegna a leggere, a scrivere e a fare molte cose. Nonostante ciò io ritengo - dice Angelo - che vi sono cose ingiuste come il voto e i vari privilegi e discriminazioni nei nostri confronti". "Anch'io vorrei che fossero aboliti i voti, non tanto perchè i nostri genitori non possano venire a conoscenza della nostra condotta a scuola, ma perchè - dice Renato - i voti condizionano; infatti chi prende l'insufficienza comincia a demoralizzarsi e, pur continuando a studiare, demoralizzato com'è, non riesce a raggiungere la sufficienza.

Non mi sembra nemmeno opportuno sostituire i voti con giudizi che in realtà non fanno altro che ricalcare i voti stessi. Ad esempio non ha senso sostituire la parola sei con quella sufficiente e la parola cinque con quella insufficiente".

"Il voto non deve servire - aggiunge Gabriele - come punizione o castigo infatti a questo modo non fa altro che peggiorare le cose. Il voto negativo dato per punizione stimola l'alunno a una reazione di rivolta verso l'insegnante e lo studio in generale". "Lasciando perdere i voti - interviene Sergio

S. - mi sembra che la scuola dovrebbe unire alle nozioni teoriche delle esperienze pratiche; ad esempio, per osservazioni scientifiche, sarebbe utile, per studiare le piante e gli animali, osservarli dal vero". "Secondo me - afferma Sergio Z. - la scuola non dovrebbe insegnare solo il francese, la storia e la matematica, ma soprattutto dovrebbe insegnare a vivere cioè ad affrontare i problemi che ci troviamo davanti ogni giorno nella famiglia e nella scuola. Ci deve poi insegnare a vivere non solo per noi stessi ma con attenzione verso problemi e necessità degli altri."



"Però - dice Alessandro - se vogliamo che la scuola sia veramente un incontro di vita, tra noi ci deve essere un rapporto di vera amicizia anche se la nostra mentalità è stata abituata a giudicare le capacità dei nostri compagni attraverso i voti". Dopo un'acuta riflessione interviene Paolo affermando che se tra noi non c'è questo accordo una parte di colpa è di alcuni professori che si formano dei pregiudizi nei confronti di quei ragazzi che non sono tra i migliori. "Ad esempio - interviene Massimo - chi non riesce ad essere all'altezza

dei migliori per una minima cosa viene rimproverato e in alcuni casi anche punito con note e voti negativi. "Mi sembra che nella scuola - afferma Maurizio - non dobbiamo lasciare peggiorare chi si trova in condizioni inferiori rispetto ai migliori, piuttosto dobbiamo aiutarli in modo che essi l'anno prossimo siano in grado di continuare la scuola". "Insomma - conclude Angelo - non vogliamo che l'anno prossimo, domandando ad alcuni nostri compagni perché vadano a lavorare e non proseguono negli studi, essi debbano rispondere che il motivo principale è perché la scuola li ha delusi".

*Reato f. Alessandro W. Angelo M.
Gabriele M. Sergio S. Sergio L.
Massimo D.S. Paolo M. Maurizio V.*

RISPOSTE PLAYFULL NOI E VOI N° 2

SEI DAVVERO ACUTO?

1 - Lussemburgo, Monaco, S. Marino, Guatemala, Panama, San Salvador.

2 - La X (Y, W, e K possono essere sostituite dalle corrispondenti lettere italiane).

3 - L'uomo.

4 - Gli restano 9 pecore.

5 - Tre minuti. Infatti ogni gatto ammazza un topo in tre minuti.

6 - Alberto = medico

Andrea = pittore

Alessandro = senatore

Alfredo = avvocato

7 - Sempre gennaio! Infatti cambiano le stagioni, non i mesi.

8 - Il fiammifero.

100 con dei NOVE

$$99 + \frac{99}{99} = 100$$

FRAGILE

1 - Il silenzio

2 - L'uovo

3 - Il ghiaccio

QUANTI QUADRATI IN QUESTO QUADRATO?

Ci sono in tutto 30 quadrati.

REFERENDUM

Così i Bergoresi hanno espresso il loro voto:

<u>Seggio</u>	<u>Votanti</u>	<u>Si</u>	<u>No</u>	<u>Bianche</u>	<u>Nulle</u>
I2	405	239	160	4	2
I3	411	269	134	7	1
I4	460	259	190	7	4
	<u>I276</u>	<u>767</u>	<u>484</u>	<u>18</u>	<u>7</u>
	=====	=====	=====	=====	=====

In percentuale:

Seggio	I2	Si	59,90%	No	40,10%
"	I3	Si	66,74%	No	33,26%
"	I4	Si	57,67	No	42,33
In totale		Si	61,43%	No	38,57%

Sommando i risultati ottenuti nei tre seggi di Bergoro con gli II seggi di Fagnano i risultati ottenuti sono i seguenti:

<u>Iscritti</u>	<u>Votanti</u>	<u>Si</u>	<u>No</u>	<u>Nulle e Bianche</u>
6990	6550	3157	3247	146

Affluenza alle urne 93,70%

Concludendo, le percentuali globali del comune di Fagnano Olona sono state:

SI 49,3%

NO 50,7%